

**I TASCABILI****Quell'America  
di Anderson  
e di Steinbeck**di **Alberto Ottaviano**

■ Oggi non troppo noto al pubblico italiano, l'americano Sherwood Anderson (1876-1941) fu una figura centrale della letteratura statunitense del primo Novecento, influenzando scrittori come Hemingway e Faulkner. La sua opera fondamentale, **I racconti dell'Ohio**, è riproposta nei Grandi Tascabili **Newton** Compton (a cura di Massimo Bagigalupo, traduzione rivista di Marina Fabbri, 4,90 euro). Si tratta di una sorta di romanzo fatto di diversi racconti, da cui emergono le vite degli abitanti della immaginaria cittadina di Winesburg, nell'Ohio: sogni, segreti, desideri repressi, frustrazioni nella provincia americana. Un mondo di disadattati, dunque, fotografati nel momento del passaggio alla civiltà industriale.

Un altro pezzo di America è quello raccontato da John Steinbeck, Nobel per la letteratura nel 1962, cantore della grande depressione del '29 oltre che narratore di tante storie forti, ritratto degli Stati Uniti tra le due guerre. La Bompiani sta ripubblicando i romanzi di Steinbeck in tascabili a cura di Luigi Sampietro. Ora è la volta di **Uomini e topi**, del 1937 (8,90 euro). È la storia di due braccianti della California, lavoratori stagionali: George Milton e il suo compagno Lennie Small, gigante con la mente d'un bambino, inconsapevole della sua forza. Ma la tragedia è dietro l'angolo, scatenata dalla forza incontrollata di Lennie. La traduzione è quella storica di Cesare Pavese.

